



Disciplinare di Sicurezza
15b.01

MACCHINE PER LA RACCOLTA

**Macchine trainate per
la raccolta delle patate**

Revisione:	del:
2.1	01/04/2008

Controllo del documento

Stato delle revisioni

Rev. n°	Motivo della revisione	Data
1.0	Prima stesura del documento	27/02/2003
2.0	Approvazione Gruppo di Lavoro Certificazione e Sicurezza	10/04/2003
2.0	Approvazione CD	26/10/2005
2.1	Aggiornamento d'ufficio: al punto 4. inserimento richiesta manleva da inserire in ogni autodichiarazione, come concordato con CTS; eliminazione richieste certificazione secondo ISO/TS 15077, non applicabile per le macchine trainate, e secondo ISO 3789-1 e ISO 3789-2, superate e sostituite dalla ISO/TS 15077; eliminazione richieste certificazione sulla compatibilità elettromagnetica, sulla conformità alla UNI EN 983, sulla resistenza dei dispositivi di supporto meccanici ad un carico pari a 1,5 volte il carico massimo ammissibile, sulla resistenza dei tubi flessibili di mandata dei cilindri idraulici a una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione di esercizio e sulla forza di azionamento delle eventuali parti mobili dei mezzi d'accesso al posto dell'operatore non superiore ai 200 N, non presenti nella relativa CL; inseriti i riferimenti normativi nelle richieste di certificazione.	03/03/2008
2.1	Approvazione CD	01/04/2008

Data: 01/04/08	Documento: 15b.01 Disciplinare Macchine trainate per la raccolta delle patate	Rev.: 2.1	Pagina 3 di 4
----------------	---	-----------	---------------

Ai fini della certificazione di sicurezza dell'ENAMA, le macchine trainate per la raccolta delle patate, oltre a seguire le indicazioni della Direttiva Macchine (Direttiva 98/37/CE), devono essere conformi alle seguenti norme:

UNI EN 13118:2002 Macchine agricole – Macchine per la raccolta delle patate - Sicurezza

UNI EN 1553:2001 Macchine agricole – Macchine agricole semoventi, portate, semiportate e trainate – Requisiti comuni di sicurezza

ISO 11684:1995 Trattrici, macchine agricole e forestali, macchine a motore da giardinaggio – Segni grafici per la sicurezza e pittogrammi di segnalazione dei pericoli – Principi generali

Inoltre, ove ricorra, devono rispettare le indicazioni del codice della strada relativamente alla protezione delle parti pericolose (tramite barre, dispositivi amovibili ecc.).

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ENAMA:

1. Manuale di istruzioni redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nella Direttiva Macchine nonché delle norme sopra citate.
2. Dichiarazione CE di conformità.
3. Certificazione corredata da documentazione tecnica delle prove e/o delle verifiche effettuate in relazione ai seguenti aspetti, ove ricorrano:
 - a) Certificazione attestante che la macchina, eventualmente munita di tramoggia ribaltabile, è stabile durante lo svuotamento secondo le prescrizioni del 4.8 della UNI EN 13118.
 - b) Certificazione attestante che la resistenza degli eventuali ripari e barriere sui quali l'operatore può salire è conforme ai requisiti del 4.1.7.2 della UNI EN 1553 secondo il metodo di prova specificato nell'Appendice B della norma in questione.
 - c) Certificazione attestante che la resistenza ai carichi orizzontali delle eventuali barriere utilizzate come protezione degli elementi mobili di lavoro è conforme ai requisiti del 4.1.7.2 della UNI EN 1553 secondo il metodo di prova specificato nell'Appendice B della norma in questione.
 - d) Certificazione relativa alla prova di stabilità. Le macchine devono essere progettate per essere stabili quando sono parcheggiate secondo il manuale di istruzioni su un terreno duro, con una inclinazione fino a 8,5° in qualunque direzione (con e senza le attrezzature a richiesta) (4.3.2.1.1 EN 1553).
 - e) Certificazione attestante che la rumorosità è stata determinata secondo l'appendice D della UNI EN 1553 (4.1.2.2 EN 1553).

Data: 01/04/08	Documento: 15b.01 Disciplinare Macchine trainate per la raccolta delle patate	Rev.: 2.1	Pagina 4 di 4
----------------	---	-----------	---------------

Certificazioni, anche attraverso autodichiarazioni, che attestino il rispetto alle seguenti disposizioni tecniche, ove ricorrano.

In ogni autodichiarazione deve essere riportato quanto segue: "La responsabilità della veridicità della predetta dichiarazione è ascrivibile esclusivamente alla nostra società, per cui manleviamo e garantiamo espressamente Enama da ogni richiesta/conseguenza indennitaria e/o risarcitoria, a qualunque titolo connessa a detta dichiarazione, che dovesse provenire dalla nostra società e/o da soggetti terzi".

- a) Certificazione attestante che i segni grafici dei comandi sono conformi ai requisiti delle EN ISO 3767-1 e EN ISO 3767-2 (4.3.1 EN 1553).
- b) Certificazione attestante che, per le macchine con piattaforma di cernita, il dispositivo di arresto di emergenza è conforme ai requisiti della UNI EN 418 (4.2 EN 13118).
- c) Certificazione attestante che l'accessibilità al dispositivo di arresto di emergenza da ciascun posto di lavoro è stata determinata secondo la UNI EN 547-3 (4.2 EN 13118).
- d) Certificazione attestante che la protezione della parte laterale del nastro trasportatore del convogliatore è stata realizzata in conformità al 5.1 della EN 620 (4.4.2 EN 13118).
- e) Certificazione attestante che la protezione della parte laterale del nastro trasportatore, che costituisce eventualmente l'organo di pulizia e di trasporto, è stata realizzata in conformità al 5.1 della EN 620 (4.6.1 EN 13118).
- f) Certificazione attestante che i supporti meccanici per eseguire lavori di manutenzione e di riparazione sotto i dispositivi di scarico sono conformi al 4.1.7.3 della UNI EN 1553 (4.8 EN 1553).
- g) Certificazione attestante che i supporti meccanici per eseguire lavori di manutenzione e di riparazione sotto la tramoggia ribaltabile e/o sollevabile sono conformi al 4.1.7.3 della UNI EN 1553.
- h) Certificazione attestante che gli eventuali dispositivi di supporto, eccetto le ruote, hanno una superficie di appoggio progettata per limitare la pressione di contatto con il terreno ad un valore massimo di 400 kPa (la prova deve essere eseguita nelle condizioni di massimo carico sul piede d'appoggio) (4.3.2.1.1 EN 1553).
- i) Certificazione attestante che il carico verticale sul punto di attacco del timone è inferiore a 500 N, nel caso in cui è assente il piede d'appoggio (4.3.2.1.3 EN 1553).
- j) Certificazione attestante che i circuiti e gli accessori idraulici soddisfano ai requisiti della UNI EN 982 (4.1.8.2 EN 1553).
- f) Certificazione attestante che gli eventuali elementi della macchina che sono maneggiati dall'operatore durante l'uso normale soddisfano ai requisiti del 4.3.4.1 della UNI EN 1553.
- g) Certificazione attestante che per gli eventuali elementi ripiegabili della macchina la forza manuale richiesta per il loro ripiegamento è < 250 N (4.3.4.1 EN 1553).

Per accettazione

Timbro e firma

Data _____
